

Lombardia

Mercanti di liquore

1. **La- Do Sol La-**
Atterrati "su in Brianza" come un settequattrosette
Do Sol La-
siam cresciuti di nascosto, come le castagne matte
Fa Sol La-
la regina Teodolinda ci faceva l'occholino
La- Re
ma noi irriconoscenti,
Fa Sol La-
non gli abbiam fatto l'inchino.
La- Do Sol La-
Imparammo la chitarra per avere un'occasione
Do Sol La-
per paura di sentirci come un mobile a Lissone
Fa Sol La-
poi ci siamo travestiti da soldati di ventura
Re Fa Sol La-
per cercare di scalare questa ripida pianura

La- Sol Do Sol
Lombardia, com'è facile volerti male
La- Sol Do Sol
di sorrisi non ne fai e ti piace maltrattare
Do Sol Fa La-
ma noi siamo i figli storti, nati dentro un'osteria
Sol
e riusciamo a respirare,
Fa Sol La-
pur essendo in Lombardia

2. A Milano costruimmo una giostra di cristallo
ma la pioggia di monete l'ha distrutta sul più bello
riparammo nei quartieri dove c'è periferia
perché sotto l'immondizia sta nascosta la magia
E fu notte sempre lunga, ubriaca nei sobborghi
imparammo a camminare con il passo dei balordi
il profumo dell'asfalto ed il nome dei coltelli
diventammo spazzatura, diventammo molto belli.
Rit.
3. Quando venne l'uragano ci sorprese sopra Lecco
lo prendemmo per la coda
e lo ficcammo dentro al sacco
anche il lago fu gentile, ci ha svelato il suo mistero
con in cambio la promessa
di non raccontarlo in giro
Abbiam preso qualche stella
dalla notte bergamasca
mentre il diavolo rideva
gli fregammo la sua crusca
poi chiedemmo alla montagna
di cantarci una canzone
e nella valle sottostante tutti fecero l'amore
Rit.

4. Abbiam fatto la scommessa di una vita rattoppata
come quando giochi il due nella briscola chiamata
non ci provoca vergogna la volgarità o il baccano
perché anche l'occhio pesto
può vedere assai lontano
Quindi non ci biasimare se non siamo riverenti
È difficile parlare con in bocca il paradenti
Se non puoi volerci bene facci almeno compagnia
Tanto sai dove trovarci... buonanotte Lombardia
Rit.